



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-03566 DEL DEP. DORI
(res. n. 362 del 09 ottobre 2024)**

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, il deputato interrogante traendo spunto dall'istituzione dell'ufficio per il processo presso la Corte di Cassazione, le Corti d'appello e i Tribunali ordinari, chiede di sapere quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare *“per addivenire alla stabilizzazione dei contratti degli addetti presso l'ufficio per il processo attualmente in servizio, al fine di valorizzare la loro professionalità acquisita e rendere il sistema giustizia più efficiente in termini quantitativi e qualitativi”*.

In apertura si rimarca che, nell'ambito delle procedure di assunzione per i Tribunali, il piano straordinario di reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione delle linee progettuali del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato svolto, per l'Amministrazione giudiziaria, con i seguenti bandi di concorso:

- concorso per il reclutamento di n. 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia;
- concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di n. 79 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di addetto all'ufficio per il

processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, presso gli uffici giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Trento e Sezione distaccata di Bolzano;

- concorsi pubblici, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento complessivo di n. 5.410 unità di personale con profili professionali tecnici, di area funzionale II e III, a supporto dell'ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia.

- concorso per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di addetto all'ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia.

Attualmente le unità presenti negli uffici giudiziari assunte da concorsi realizzati con fondi PNRR sono 11.879 e la cifra è destinata ad aumentare in occasione delle prossime assunzioni da scorrimento delle graduatorie.

Per dare continuità al personale in servizio, garantendo contestualmente l'efficienza nell'allocazione delle risorse per l'ufficio per il processo, il Ministero della Giustizia ha prorogato al 30 giugno 2026, ove fosse prevista una scadenza differente, la durata del contratto di lavoro già sottoscritto da tutto il personale assunto a mezzo di procedure concorsuali autorizzate nell'ambito dei progetti con fondi PNRR.

Quanto alla stabilizzazione degli addetti all'ufficio per il processo si rimarca che il decreto-legge n. 19 del 02.03.2024, all'articolo 22, autorizza il Ministero della Giustizia, a decorrere dal 1° luglio 2026, a stabilizzare nei propri ruoli i dipendenti assunti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, primo periodo e dell'articolo 13, che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e risultano in servizio alla data del 30 giugno 2026.

A tal proposito si evidenzia che la proroga dei contratti di lavoro in vigore e l'impegno a portare a termine il reclutamento di 3.946 nuovi addetti all'ufficio per il processo entro giugno 2024, rappresentano impegni volti a mettere il personale assunto nella posizione di possedere il requisito minimo già previsto dalla legge per la stabilizzazione (servizio protrato per ventiquattro mesi).

La stabilizzazione è soggetta, secondo le disposizioni normative che la autorizzano, a vincoli ben precisi: essa è subordinata, infatti, ad una *“selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili a legislazione vigente e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra i distretti”*.

Si evidenzia anche che attualmente il profilo degli addetti all'ufficio per il processo non è contemplato nelle piante organiche dell'Amministrazione giudiziaria; tuttavia, è in corso un'attività volta a dare piena operatività a tale figura professionale, tramite gli aumenti di dotazione organica riconosciuti finanziariamente (1.947 unità per l'area III – articolo 13 bis del DL n. 75/2023), nonché attraverso i lavori e gli incontri finalizzati all'adozione del nuovo contratto collettivo integrativo relativo al personale dell'Amministrazione della giustizia.

Si segnala infine che, per migliorare l'efficienza del sistema giudiziario, è prevista, nel Piano Strutturale di Bilancio di Medio termine 2025-2029, la stabilizzazione di 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti nell'investimento M1C1 1.8 del PNRR, ovvero l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli del Ministero della Giustizia delle risorse che dal 2021 sono state impiegate sia come personale dell'ufficio del processo sia come personale tecnico amministrativo.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)